



# COMUNE DI BOVOLONE

Provincia di Verona

Bovolone,

Via e-mail

Prot. n. ° 6054 del 30 MAR. 2010

Ai Consiglieri Comunali  
di **Bovolone**

**OGGETTO:** svolgimento lavori seduta del Consiglio Comunale.

Spett.li Consiglieri,

mi rivolgo a Voi in qualità di Presidente del Consiglio Comunale e di Sindaco di Bovolone con ciò che comporta in termini di funzioni, poteri e rappresentatività conferitemi dalla Legge e dal Voto Popolare.

Anche in relazione all'ultimo Consiglio Comunale del 23 marzo, si nota l'assoluta mancanza di rispetto per la mia figura istituzionale da parte della maggioranza dei consiglieri di opposizione che sfocia quindi in un abbassamento della qualità dell'organo consiliare.

La registrazione dell'ultimo Consiglio mi impone di richiamare formalmente al rispetto dei ruoli e delle modalità di intervento durante il Consiglio stesso.

Sottolineo tra tutti due aspetti:

- gli insulti più o meno gravi, non riportati per decenza a verbale, derivanti dall'esprimere un giudizio su un'opinione diversa sono lesivi del principio democratico della libertà di pensiero: si invita quindi a limitarsi alla sola trattazione argomentata della propria idea o alla critica sempre motivata;
- la prepotenza, dispiace tra l'altro, espressa dalle rappresentanti femminili Mantovani e Crisafulli, nel volere parlare sopra al Presidente e su argomenti non pertinenti manda in bagarre un'attività che invece è estremamente seria: la facoltà di parola è concessa dal Presidente che deve comunque dare a tutti il tempo necessario per esprimere il proprio pensiero sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Si invita a rispettare, quindi, lo Statuto comunale, le Leggi dello Stato e il buon senso senza che sia la provocazione, come è stato dichiarato ad alta voce dalla Consigliera Crisafulli a Consiglio terminato, il fine degli interventi.

Il sottoscritto è sempre disponibile a verificare il proprio operato in relazione ad aspetti normativi di cui non si è tenuto conto o ad essere possibilmente elastico in presenza di pacatezza e senso della misura al fine di salvaguardare comunque i principi democratici.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Arch. Riccardo Fagnani